



LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI
PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO

Ottobre 2018

INSIEME PROCEDIAMO

Cari parrocchiani e amici,
a settembre prima di trasferirmi nella comunità di Dogliani, a cui il Vescovo mi aveva inviato, ho avuto la possibilità di fare un'esperienza particolare, partecipando a un corso di formazione per sacerdoti e diaconi in Terra Santa. Nella terra di Gesù, di Maria e degli Apostoli mi è venuto in mente di interrogare S. Paolo: cosa suggerisci a me e ai cristiani di Dogliani, che ti venerano compatrono della parrocchia?

La risposta è arrivata nella giornata di Ritiro spirituale dalla lettura, suggerita dal predicatore, di un brano della lettera ai Filippesi, comunità nella quale l'apostolo poneva una fiducia particolare. Le cose erano andate così: Paolo, passando dall'Asia Minore al nostro continente, un sabato si era presentato a Filippi, città della Macedonia nel nord dell'attuale Grecia, nel luogo dove si radunavano gli Ebrei per la preghiera. Ad ascoltarlo c'era una donna di nome Lidia, alla quale "Il Signore aprì il cuore per aderire alle parole di Paolo". Si fece battezzare e lo invitò a fermarsi a casa sua con il fidato accompagnatore Timoteo (cfr. Atti degli Apostoli 16,11-15). Nacque così nella casa di Lidia la prima comunità cristiana d'Europa. Per iniziativa di una donna! Fu la comunità con cui Paolo stabilì i rapporti più cordiali e spontanei, scrivendo dopo qualche anno una lettera molto familiare, nella quale parla con il cuore in mano, in uno scambio di notizie, ringraziamenti e raccomandazioni.

Invito a leggere il brano della Lettera ai Filippesi dal capitolo 3,12 a 4,9. Ne evidenzio alcune espressioni: "Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta... Dal punto in cui siamo arrivati, insieme procediamo... Fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!" Non trovo di meglio per esprimere i sentimenti di fiducia, di affetto, di considerazione dopo i primi giorni di presenza tra voi.



In particolare sottolineo l'espressione "dal punto in cui siamo arrivati, insieme procediamo". Non si parte da capo, ma dal punto in cui siamo arrivati: sacerdoti e fedeli, ciascuno con il suo vissuto umano e spirituale.

Abbiamo alle spalle una lunga tradizione di fede e di opere, una ricchezza straordinaria da coltivare e valorizzare, consapevoli che non si vive per inerzia.

"Insieme procediamo". Cosa può fare di diverso un parroco che giunge in una comunità nuova?

"Il Dio della pace sarà con voi".

Con cordialità.

Don Meo Bessone prevosto



AVVICENDAMENTO DEL PARROCO

Come tutti sanno, sabato 6 ottobre, è arrivato ufficialmente in Parrocchia il nuovo parroco don Bartolomeo Bessone. Ripercorriamo i passaggi proponendo i documenti del Vescovo e il saluto della nostra Comunità.

LA NOMINA

Desiderio e apprensione

Cari fedeli,

a tutti il mio più cordiale saluto, in questo giorno di festa che tutti ci raduna alla presenza di Gesù risorto e tutti ci unisce mediante l'ascolto della Parola del Signore e l'Eucaristia. Avrei desiderato essere presente di persona, ma una celebrazione in Val Tanaro me lo impedisce. Ricorro quindi allo scritto.

Dopo le mie precedenti comunicazioni riguardanti la situazione dei sacerdoti nella nostra diocesi e la nomina dell'Amministratore parrocchiale, seguita alle dimissioni del caro don Luigino, oggi vengo a voi per una notizia più definitiva che so attesa con desiderio e qualche apprensione insieme. Naturalmente questa consapevolezza ha reso anche me più attento e prudente nelle scelte, desideroso di fare le cose nel migliore dei modi.

Mi riferisco alla nomina del nuovo parroco. In data odierna, infatti, **ho deciso di nominare parroco della Parrocchia di Dogliani, Mons. Meo Bessone**, già vicario della Diocesi e, da giugno, già Amministratore parrocchiale di Dogliani.

Mons. Meo, come forse sapete, ha una bella esperienza alle spalle, un'esperienza su molteplici fronti: come educatore, essendo stato rettore del Seminario e del Collegio vescovile; come pastore d'anime, essendo stato per il 19 anni parroco a Breo e Pian della Valle e poi a Carassone, oltre che Rettore del Santuario di Vicoforte; come Vicario generale, in quanto stretto collaboratore del Vescovo per 18 anni. Sono certo, pertanto, che Mons. Meo sarà capace di dare continuità e ulteriore sviluppo alle migliori tradizioni pastorali



di questa comunità.

Come vicario parrocchiale, in aiuto a Mons. Bessone, specie per la pastorale giovanile, nomino don Marco Sciolla, che già avuto modo di apprezzare. Don Marco è il più giovane sacerdote di ordinazione della nostra diocesi, e la sua giovinezza e il suo entusiasmo sono certamente una ricchezza e un dono per questa comunità. Don Marco, manterrà, tuttavia, anche i precedenti incarichi.

Infine: **Don Meo Prato viene nominato a servizio di cinque comunità della Val Bormida**, essendo rimasta questa valle sguarnita di sacerdoti. Ho avuto anche modo di toccare con mano il lavoro svolto da don Meo in questi due anni, e di constatare l'affetto che gli portate; ma una considerazione complessiva delle necessità della diocesi non mi permetteva altro. Confido, pertanto, nella vostra comprensione.

Tutte queste decisioni prenderanno forma appena terminata l'estate e all'inizio del nuovo anno pastorale. Da parte mia ringrazio i sacerdoti per la disponibilità dimostrata, davvero ammirevole, e sono certo che saprete trovare il giusto modo per accogliere con fede chi giunge nel nome del Signore, e per salutare chi parte in risposta a una chiamata.

Vi ricordo e vi benedico di cuore. Chiedo anche a voi una preghiera.

Mondovì, 28 Luglio 2018

+ Egidio, vescovo

L'INGRESSO

Da oggi nostro parroco

Permettetemi, prima di salutare il nuovo parroco, a nome della Comunità, un ringraziamento al nostro vescovo, che oggi lo ha accompagnato per l'inizio di questa avventura pastorale nella nostra realtà parrocchiale.

Caro mons. Meo oggi per noi è una giornata storica che segna una svolta nella vita di questa comunità cristiana. Da questo momento ufficialmente sei il nostro nuovo parroco, successore del nostro carissimo don Luigino, e la nostra nutrita presenza qui, vuole essere il segno visibile dell'accoglienza che ti meriti e che desideriamo tu percepisca come volontà di iniziare un cammino insieme, disponibili ad accogliere la tua guida pastorale e spirituale. Siamo contenti perché conosciamo bene la tua passata vita ministeriale prima a Mondovì Breo, poi a Carassone ed infine al Santuario Basilica di Vicoforte insieme all'alto incarico di vicario generale della Diocesi che hai portato avanti con competenza fino a pochi mesi fa.

Vorrei rimarcare un aspetto che ti ha contraddistinto dal primo giorno in cui sei venuto in "incognito" qui a Dogliani per alcune celebrazioni: sempre hai usato le seguenti parole "la nostra comunità/parrocchia". Questo semplice aggettivo "NOSTRA" racchiude in sé un forte senso di appartenenza, di comunione, di condivisione e di famiglia, e questo "NOSTRA" è giunto ai nostri orecchi e alla nostra comprensione come dire "sono uno di voi", "mi metto dalla vostra parte", "desidero essere con voi". Tutto questo ci ha fatto pensare positivamente sull'approccio iniziale che hai avuto nei nostri confronti: ti sei subito alleato con noi, ti sei messo dalla nostra parte e questo ci fa molto piacere perché anche noi possiamo finalmente dire che da oggi tu sei il NOSTRO parroco. Un saluto anche a don Marco che da oggi ufficialmente è il nostro collaboratore



parrocchiale, o se vogliamo il vice-parroco (come si diceva una volta) e che si occuperà in particolare di tutto l'ambito della pastorale giovanile e dell'oratorio: oggi con la scarsità numerica dei sacerdoti (che ben conosciamo), noi non possiamo far altro che essere doppiamente riconoscenti al vescovo che ha dato questo incarico a don Marco a nostro beneficio. In conclusione ho raccolto un paio di pensieri di benvenuto da parte di alcuni membri del Consiglio Pastorale e che ora vado a leggere: "con il cuore gioioso vi diamo un caloroso benvenuto (don Meo e don Marco) nella nostra comunità e attraverso lo Spirito Santo, possiamo vivere nel cammino il grande dono di Gesù Cristo..." il secondo: "Caro mons. Meo ci auguriamo di collaborare con serenità e disponibilità per il bene di tutti".

Benvenuto mons. Meo!

Dogliani, 6 ottobre 2018

*Prof. Claudio Daniele
Moderatore del Consiglio Pastorale*

LA COMUNITÀ

Attorno al sacerdote per una chiesa missionaria

Cosa auspicare per questa Comunità, in questo momento significativo?

Il riferimento d'obbligo è il documento *Evangelii Gaudium* (La Gioia del Vangelo) di Papa Francesco, non un documento tra i tanti, ma – come lui stesso ha affermato – documento programmatico, che

parla della necessità di un improrogabile rinnovamento ecclesiale. Cosa significhi improrogabile rinnovamento ecclesiale papa Francesco lo spiega così: *“una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l’evangelizzazione del mondo attuale, più che per l’autopreservazione.*

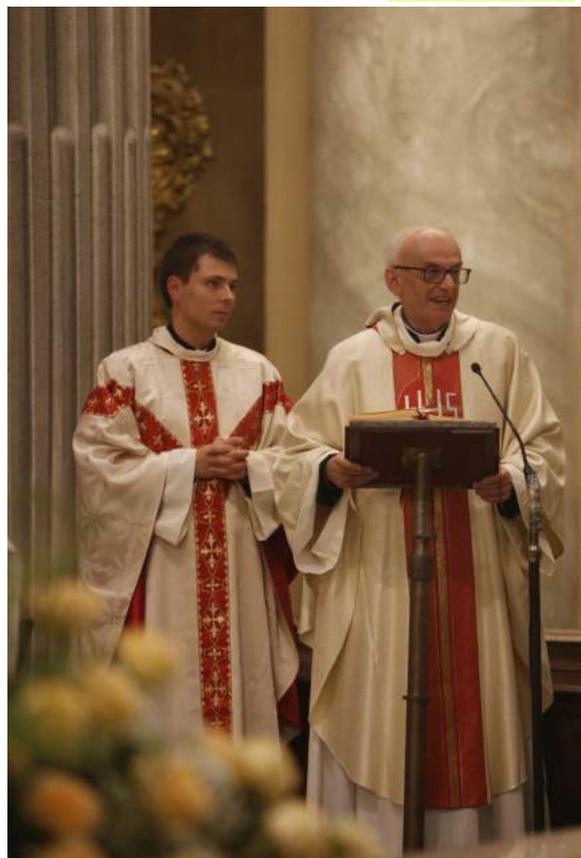
La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di “uscita” e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia” (n. 27).

Infatti, dice sempre il papa, *“la parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità”* (n. 28). Per cui *“la pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”. Invito tutti – dice papa Francesco – ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità.*

Una individuazione dei fini senza un’adeguata ricerca comunitaria dei mezzi per raggiungerli è condannata a tradursi in mera fantasia. Esorto tutti ad applicare con generosità e coraggio gli orientamenti di questo documento, senza divieti né paure.

L’importante è non camminare da soli, contare sempre sui fratelli e specialmente sulla guida dei Vescovi, in un saggio e realistico discernimento pastorale” (n. 33).

Sono parole forti, che ci spronano, giustamente, a riflettere, a confrontarci, per trovare le vie adeguate, le parole comprensibili, le iniziative opportune capaci di dire alle nuove generazioni, ma non solo, la bellezza della vita cristiana.



Don Marco, vicario parrocchiale

Concludo con un accenno anche a don Marco che pure, oggi, inizia ufficialmente il suo compito tra voi. Avere un vicario parrocchiale, di questi tempi, e permettetemi di dire, giovane e intelligente, è un’eccezione che, spero, sappiate riconoscere e apprezzare. Mi auguro che sappiate far tesoro di questa preziosa risorsa che vi è affidata così come mi auguro che qualche giovane della realtà doglianese abbia il coraggio non solo di collaborare, ma di seguirne l’esempio in una vita dedicata al Signore e ai fratelli e alle sorelle nella fede. Ne ha urgente bisogno la nostra Chiesa monregalese, certo, ma più disinteressatamente, mi piacerebbe che i giovani sapessero scorgere in questa scelta di vita, una strada di realizzazione piena e di felicità per la loro vita.

Da parte mia vi accompagno con la mia vicinanza e la mia benedizione.

Dogliani, 6 ottobre 2018

+ Egidio, vescovo

per i bambini e ragazzi CATECHISMO & ORATORIO

Lunedì

ore 15-16: 4^a elementare

ore 16-17: 2^a, 3^a e 5^a elementare

Venerdì

ore 15-16: 1^a, 2^a e 3^a media

Sabato

Ore 15.30–17.30: **Oratorio** per tutti!

per giovanissimi e giovani INSIEME IN ORATORIO!

Per i **giovannissimi**, due gruppi: al **martedì** i giovani della prima e seconda superiore e al **giovedì** i giovani a partire dalla terza superiore. Alcune settimane, incontro unico al giovedì.

Per i **giovani universitari e lavoratori**, primo incontro **sabato** 27 ottobre alle ore 10.30 in Oratorio. Parte la proposta di un cammino mensile al sabato mattina, insieme ai giovani delle Parrocchie dell'unità pastorale.

per gli adulti

“LA VOSTRA GIOIA SIA PIENA”

Ultimi tre incontri sull'esortazione “Gaudete et exsultate” di Papa Francesco sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo

Mercoledì 31 Ottobre

I santi di casa nostra: preghiera per i defunti
ore 20.45 in Chiesa san Paolo

Martedì 6 Novembre

Santi oggi: si può?

ore 15.30 oppure ore 20.45, in Oratorio
Guida la riflessione il prof. Claudio Daniele

Martedì 13 Novembre

Combattimento, vigilanza e discernimento
ore 15.30 oppure ore 20.45, in Oratorio
Guida la riflessione don Meo Bessone



SANTE MESSE

FESTIVE:

SABATO E VIGILIA DI FESTA

in San Paolo, ore 18.30

DOMENICA E GIORNI DI FESTA

in San Paolo, ore 8 – 9.30 –

ore 11 (Messa dei ragazzi e delle famiglie)

in San Lorenzo, ore 18

FERIALI:

Lunedì ore 8 (Lodi ore 7.45)

Martedì ore 7.30 – 8.30 (S. Rosario ore 8)

Mercoledì ore 8 (Lodi ore 7.45)

Giovedì ore 8 (Lodi ore 7.45)

Venerdì ore 8 (Lodi ore 7.45)

Sabato ore 8.30 (S. Rosario ore 8)

SACERDOTI IN CONFESSIONALE

Nella nostra parrocchia è più facile che in altre chiese trovare i confessionali illuminati, data la presenza e la disponibilità di sacerdoti. Ecco quando:

Mons. Pietro Beccaria:

Martedì ore 8 – 9

Don Luigino Galleano:

Tutti i giorni, prima e dopo la celebrazione della S. Messa

Martedì ore 8 – 10

Sabato ore 18 – 19

Il Parroco don Meo Bessone:

Tutti i giorni, prima e dopo la celebrazione della S. Messa

Su appuntamento

Il Curato don Marco Sciolla:

I giorni feriali, prima e durante la celebrazione della S. Messa

Su appuntamento

SOLENNITÀ DEI SANTI e COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI



• MARTEDÌ 30 OTTOBRE

Giornata penitenziale

ore 8 – 12: sacerdoti disponibili per le confessioni

Ore 15, in san Paolo: celebrazione penitenziale e confessioni per anziani. Presenza dei sacerdoti fino alle ore 18.

• MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE

Ore 18.30, in San Paolo: Santa Messa festiva nella vigilia dei Santi

Ore 20.45, in San Paolo: Veglia di preghiera per i defunti

• GIOVEDÌ 1° NOVEMBRE

Solennità di Tutti i Santi

Sante Messe con orario festivo

Ore 14.30: Processione al Camposanto con partenza da piazza San Paolo e dalla chiesa di San Lorenzo; Preghiera presso la cappella e benedizione delle tombe

• VENERDÌ 2 NOVEMBRE

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Sante Messe in San Paolo

ore 7 – 8 – 9.30

ore 18.30: S. Messa in suffragio di tutti i fedeli defunti

• SABATO 3 NOVEMBRE

Ore 8.30, in San Paolo: S. Messa in suffragio dei parroci, sacerdoti e benefattori defunti delle due parrocchie

Ore 18.30, in San Paolo: S. Messa in suffragio dei defunti accompagnati a sepoltura nell'ultimo anno (1° novembre 2017 - 1° novembre 2018)

• DOMENICA 4 NOVEMBRE

Ore 9.30, in San Paolo: S. Messa per i caduti (*centenario della fine della 1ª guerra mondiale*)

Ore 18, in San Lorenzo: S. Messa in suffragio dei defunti accompagnati a sepoltura nell'ultimo anno (1° novembre 2017 - 1° novembre 2018)

PROSSIMI APPUNTAMENTI

• VENERDÌ 2 NOVEMBRE

Visita guidata alla Confraternita

In occasione della Cisirà, l'Associazione "Amici del Museo" propone una visita guidata alla Confraternita dei Battuti. Appuntamento alle ore 16.30 sulla piazza della Confraternita per una iniziativa dal richiamo storico-culturale. I Battuti bianchi amministravano l'Ospedale e avevano il compito dell'assistenza dei pellegrini ai quali fornivano, nella ricorrenza dei Santi e dei Morti, la minestra di ceci.

• SABATO 3 NOVEMBRE

Ore 11: Santa Messa nella cappella di San Carlo in Piancerretto

• SABATO 10 NOVEMBRE

Ore 11: Santa Messa nella cappella di San Martino in Pianezzo

• SABATO 24 NOVEMBRE

Ore 18, in san Paolo: S. Messa e Cresima amministrata dal Vescovo ai ragazzi di terza media

• DOMENICA 2 DICEMBRE

Inizia il tempo di Avvento in preparazione al Natale

• SABATO 8 DICEMBRE

Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria

Sante Messe con orario festivo

Restaurata la TELA DI SAN FRANCESCO o DELLA MADONNA DEL CARDELLINO in San Paolo

Dopo diversi mesi nel laboratorio di Francesca Bruno, è tornata a fare mostra di sé l'ultima tela bisognosa di un lavoro di pulitura e restauro ricollocata vicino alla statua del S. Cuore, esattamente sopra il confessionale dell'altare della Madonna del Buon Consiglio. Si tratta di una delle più antiche tele custodite nella parrocchiale dei SS. Quirico e Paolo (sec. XVII-XVIII), ma anche la più rimaneggiata, difficile stabilire la provenienza del dipinto, in quanto fu donato alla parrocchia dal pittore Albesiano, il quale, per la sua attuale collocazione, pensò di completare il cielo con nuvole e angeli e aggiunse la dedica in basso a sinistra in memoria della moglie defunta (in memoria di Albesiano Mariangiola 28-1-1973). In origine infatti la tela era di un'altra forma (come attesta benissimo il lavoro di pulitura che ha reso evidenti i punti di contatto fra il dipinto originale e le aggiunte successive). L'immagine presenta la Vergine Maria con un abito luminoso e dai colori accesi, seduta su un trono mentre sostiene il Bambino, il quale è ritto in piedi su un alto scranno ricoperto di una stoffa rossa riccamente decorata: Gesù osserva incuriosito un piccolo cardellino che si libra in volo vicino alla spalla di S. Anna, la quale con una mano tiene il filo a cui è legato l'uccellino (quasi come se fosse un gioco), mentre con l'altra regge il libro delle Sacre Scritture.

Il cardellino appare frequentemente come attributo di Gesù nei quadri rinascimentali e barocchi. Il nome dell'uccellino deriva dal latino *cardus*, il cardo, dei cui semi sarebbe ghiotto; e proprio il legame con questa pianta avrebbe ispirato, assieme alla maschera rossa, il simbolismo cristiano: infatti il cardo, con le sue foglie spinose, simboleggia i dolori della Passione. Secondo una antica leggenda cristiana, tre uccelli, il cardellino, il pettirosso e il fringuello, mossi da compassione per le sofferenze di Cristo, decisero di staccare una ad una le spine della corona postagli sul capo: ma tutti e tre riportarono ferite e il sangue fuoriuscito, mescolandosi con quello di Cristo, colorò per sempre i loro corpicini; il cardellino ebbe la maschera rossa, privilegio per la sua opera caritatevole, che poté trasmettere ai discendenti.

In basso a sinistra San Francesco d'Assisi inginocchiato, che presenta un volto scavato e con la caratteristica tipica del saio rattoppato. I lavori



di restauro hanno fatto riemergere, oltre a parti originali di alcuni angeli che sorreggono in alto un drappo verde, un'altra figura difficile da identificare, proprio dietro S. Francesco: si vede un Santo anziano, barbuto e vestito con un paramento liturgico rosso. A ben vedere questa figura è stata aggiunta da un altro pittore prima ancora dell'intervento dell'Albesiano. In capo sembrerebbe indossare una mitria vescovile che si confonde però con l'aureola. In basso a destra un Santo monaco abate inginocchiato in maniera speculare rispetto a San Francesco con l'abito carmelitano: i suoi attributi principali sono il libro aperto, la mitria appoggiata sulle nuvole e il bastone pastorale. Secondo questi elementi potrebbe essere identificato con San Bernardo, il problema permane però a riguardo dell'abito che in realtà dovrebbe essere bianco secondo l'ordine cistercense. Anche in questo caso non ci si può pronunciare con certezza. Da notare però la grande espressività del volto del Santo quasi in estasi mentre guarda fisso verso la Madonna e il Bambino.

BENI CULTURALI

Restaurata la CAPPELLA DI SAN CELSO in San Lorenzo

Domenica 5 agosto in occasione della festa patronale di San Celso e San Lorenzo, dopo la Santa Messa solenne, il nuovo parroco Mons. Bartolomeo Bessone ha inaugurato il restauro della cappella di San Celso. Si tratta della cappella sulla destra entrando nella Chiesa di San Lorenzo il cui patronato è del comune. Purtroppo le infiltrazioni dell'acqua l'avevano resa, soprattutto nella parte alta, in situazione deplorabile. L'amministrazione parrocchiale ottenuta il nullaosta dall'ordinario diocesano e con il parere favorevole della soprintendenza per i beni culturali e architettonici del Piemonte, ha dato avvio ai lavori affidandoli alla restauratrice locale la sig.na Francesca Bruno. I risultati sono ottimi e ben visibili, soprattutto lo stemma del Comune e la decorazione della volta. E' stata anche l'occasione per conoscere la storia del giovane Celso - patrono del paese, un ragazzo di nove anni e del suo precettore San Lazzario raffigurati nella bellissima pala d'altare. I due santi dopo parecchie vicissitudini furono condannati a morte, prima per annegamento, ma miracolosamente si salvarono in mare e infine vennero decapitati a Milano nel 304 d.C.



SPAZIO GIOVANI



ESTATE RAGAZZI 2018

Anche quest'anno due edizioni di estate ragazzi hanno arricchito la nostra estate.

A partire da lunedì 11 giugno i bambini e ragazzi si sono incontrati per due settimane a giugno e una a settembre in oratorio, colorando le giornate di giochi, balli, attività, riflessioni e uscite.

Settimane ricche di iniziative all'insegna della condivisione e dell'amicizia con al centro il tema "ALL'OPERA". Tema che ci ha portati alla comprensione del disegno del Padre su ciascuno di noi. Unendo così la riflessione all'azione concreta nel quotidiano, mettendoci come Lui ci ha chiesto "all'opera".

I ragazzi hanno partecipato attivamente ai vari giochi e alle diverse proposte. Abbiamo fatto visita alle cantine "La Fusina" e "Chionetti", siamo stati a fare il pane e la pizza in Casale, abbiamo raccolto le nocciole e fatto la nutella; ma non sono mancate nemmeno le gite: le grotte del Caudano, il parco avventura MontBlanc, le miniere del talco e al salgare Campus di Torino.

E per concludere l'appuntamento finale con la Messa e la cena sotto il tendone insieme alle famiglie dei bambini e ragazzi, amici e parenti.

Grazie agli animatori che hanno organizzato e seguito le attività, grazie a don Marco e don Meo Prato per la loro preziosa presenza, grazie alle cuoche, ai bambini, a chi ci ha ospitati nelle varie uscite e a tutti coloro che ci hanno permesso di vivere questa esperienza!

Ci auguriamo di ripeterla il prossimo anno!

SPAZIO GIOVANI... CAMPEGGI A CHIAPPERA!

Primo turno

Durante la prima settimana di luglio, la Casa Alpina di Dogliani ha ospitato circa 40 bambini dalla prima alla quarta elementare.

Tra gite in montagna, giochi all'aperto e momenti di preghiera, la settimana è volata e subito si è arrivato alla Domenica con la S. Messa e il pranzo insieme ai genitori.

Da questa esperienza abbiamo imparato che alcuni piccoli gesti, come la solidarietà e la condivisione, possono far sorridere una persona, ma spesso rischiamo di darli per scontati.

Gli animatori, orgogliosi di aver portato a termine questa bellissima avventura, ringraziano tutti i bambini per aver reso la settimana indimenticabile e danno appuntamento al prossimo anno!

Non può mancare la nostra gratitudine verso le cuoche Concetta, Sabrina e Elsa, per don Meo Prato e per Barbara, ottime guide per una settimana che non scorderemo!



Secondo turno

Dall'8 al 15 Luglio 2018 si è svolto presso la Casa Alpina di Dogliani "Donna Ida Einaudi" il secondo turno di campeggio, dedicato rispettivamente ai nati nelle leve 2006 e 2007. Con circa 15 animatori coinvolti, la supervisione attenta di Don Meo Prato, delle cuoche Laura, Patrizia e Nives, e del responsabile Ezio Boldrino la settimana in questione ha visto la partecipazione entusiastica dei 36 animati, divisi fra giochi e momenti di riflessione. Intervallata da 2 gite, rispettivamente presso i laghi Stroppia e Visaisa, il turno si è concluso con l'immane Messa della domenica ed il conseguente pranzo, arricchiti dalla presenza di numerosi genitori e parrocchiani accorsi a Chiappera per gustarsi un sano week-end in montagna.

Terzo turno

Come tutti gli anni, quest'estate ci siamo riuniti dal 15 al 22 luglio in Casa Alpina a Chiappera per passare insieme una settimana, ricca di nuove esperienze e insegnamenti. I ragazzi di seconda e terza media, seguiti da noi animatori e da Don Meo Prato, hanno imparato, attraverso giochi e riflessioni, valori quali la condivisione, la collaborazione e l'altruismo. Il tema centrale della settimana verteva attorno alle figure di Pietro e Paolo, primi apostoli ad aver divulgato la parola del Signore in tutto il mondo e ad aver avvicinato a Dio tante persone, nonostante i tempi difficili. Infatti abbiamo imparato proprio questo: cercare di essere veri testimoni di Cristo sempre e diventare anche noi pescatori di uomini. Un grazie alle cuoche Sabrina, Cristina e Nicoletta e a Marco Devalle che ci hanno accompagnato in questa settimana.



Quarto turno

Anche quest'anno dal 5 al 12 agosto, circa 40 ragazzi provenienti dalle diverse parrocchie dell'unità pastorale tra cui Dogliani, Bene Vagienna, Murazzano, Farigliano e in aggiunta alcuni ragazzi di Mondovì Piazza, hanno partecipato al campeggio giovani e giovanissimi svoltosi nella Casa Alpina di Chiappera. Una settimana ricca, in cui è stato intrapreso un cammino comune attraverso giochi a squadre, tornei, momenti di svago, ma anche attività e riflessioni di gruppo sul tema della verità, con particolare attenzione alla verità "a prima vista", alla verità nel rapporto con l'altro, alla verità sulle Fake News, alla verità su se stessi, ma soprattutto alla verità più importante: quella che ci renderà liberi.

Ascoltando la Parola del Signore, riflettendo sui suoi insegnamenti e accostandoci al sacramento della Riconciliazione abbiamo infatti avuto la possibilità di accrescere sempre di più la nostra Fede. Sono stati molti ed interessanti gli spunti emersi durante le attività e le condivisioni in gruppo e grazie alla bella armonia che si è creata tra di noi, il campo è stato vissuto all'insegna dell'amicizia, della condivisione e del divertimento. Inoltre, la testimonianza di Katia della comunità Papa Giovanni XXIII, è stata molto toccante ed ha rappresentato un prezioso arricchimento per tutti noi, perché ci ha permesso di aprire gli occhi sulla triste realtà della prostituzione, un mondo solo apparentemente sconosciuto e lontano da noi. Non sono mancati pasti gustosi ed abbondanti e per questo ringraziamo le nostre super cuoche Vilma, Rita, Rosanna, Anna e i nostri amici tuttofare Irma, Michelino e Dino per tutte le attività connesse al bene della struttura.

Un doveroso ringraziamento va inoltre a Don Marco e Don Meo Prato per averci guidato nei momenti più profondi e spirituali del campo e per averci accompagnato con gioia e pazienza in questa avventura. Gradita è stata anche la visita del nostro vescovo, Mons. Egidio Miragoli, che si è reso disponibile per le confessioni.

Infine, un grande grazie a tutti gli animatori e ai ragazzi che hanno partecipato a questo turno, costruendo nuovi rapporti e amicizie da coltivare nella quotidianità. Speriamo che tornati dal campeggio sapremo, con forza, seguire Gesù nostra Via, Verità e Vita. Vi aspettiamo il prossimo anno!



Verso il Sinodo dei Giovani 2018 In Pellegrinaggio a Roma

Nelle giornate dal 9 al 12 agosto si è svolto il pellegrinaggio dal nome "X Mille Strade", a cui abbiamo partecipato in 15 ragazzi/e di età compresa tra i 15 e i 19 anni. Partiti nel pomeriggio di giovedì dalla piazza del Sacro Cuore a Mondovì, ci siamo uniti ad altri 40 giovani provenienti da tutta la diocesi per dirigerci a Venaria Reale, la prima delle tappe per i provenienti dalle aree del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo la Messa nei giardini, presieduta dall'arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia, e la cena ad opera della mensa di Valdocco, la serata è proseguita con una catechesi riguardante la passione di Gesù utilizzando le arti della danza e del teatro in preparazione all'ostensione straordinaria della Sindone prevista per la serata del 10. Dopo lo spettacolo delle fontane danzanti, tutti i pellegrini sono stati trasferiti nel PalaRuffini per la notte. Nella mattina di venerdì ci siamo uniti a tutti i giovani per recarci a piedi a Valdocco, primo oratorio fondato da San Giovanni Bosco, per una visita alla chiesa di Maria Ausiliatrice e la recita dell'Angelus. Nel pomeriggio un po' di tempo libero con la possibilità di attività culturali all'interno di vari musei aperti per l'occasione. Alle 17:00 si è tenuta la Messa presieduta da mons. Nosiglia a cui hanno partecipato vari vescovi provenienti da tutta la regione, tra cui anche il vescovo di Mondovì, mons. Egidio Miragoli. Dopo la cena, insieme con i circa 2500 giovani presenti, siamo stati divisi in gruppi che a turno hanno avuto la possibilità di meditare sul mistero della Sindone attraverso un'ostensione straordinaria preparata per l'occasione.



Nella notte tutti i pellegrini si sono diretti a Roma in pullman dove abbiamo avuto la possibilità di ricongiungerci con altri 20 ragazzi/e delle diocesi di Mondovì e Saluzzo che sono partiti il 3 agosto e in una settimana hanno percorso oltre 200km lungo la Via Francigena, da San Quirico d'Orcia fino a Roma, imitando molti altri giovani che, partiti dalle loro diocesi in giro per l'Italia, si sono recati a Roma lungo le antiche vie percorse dai pellegrini nel passato. Arrivati in mattinata ci siamo recati al Circo Massimo, dove al pomeriggio si è tenuto il concerto dei The Sun e l'incontro con il papa per un momento di preghiera e riflessione, durante il quale ha risposto a delle domande fatte da ragazzi riguardanti la famiglia, la fede ed i sogni.

Alla sera è stato organizzato un momento di festa con cantanti e comici, al seguito del quale ha avuto inizio la notte bianca: abbiamo avuto la possibilità di girare per alcune chiese della città, in ciascuna delle quali vi era una differente testimonianza o un incontro di preghiera oltre alla possibilità di riposare. La domenica alle 9.30 abbiamo partecipato alla messa in San Pietro presieduta dal cardinale Gualtiero Bassetti, seguita dall'Angelus del papa. Nel pomeriggio, verso le 16.30 siamo partiti per il ritorno, arrivando a Mondovì in nottata.



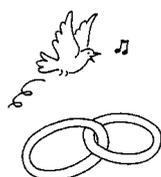
Questa esperienza ci ha permesso di confrontarci con molte altre realtà e differenti modi di vivere la fede, ma soprattutto ci ha aiutati a crescere tanto sul piano umano quanto sul piano spirituale attraverso le parole e gli spunti di riflessione che ci sono stati affidati durante il nostro pellegrinaggio. Speriamo di poter mettere in pratica questi insegnamenti e trasmetterli a coloro che ci circondano.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI



BATTESIMI

16. **MERIGGIO Charlotte Christabel** di Alberto e di Oh Christabel Marie, nata il 3 ottobre 2016 e battezzata il 14 luglio
17. **CONTI Tate Daniel** di Daniel Timothy e di Oh Melanie Lynsey, nato il 15 settembre 2017 e battezzato il 14 luglio
18. **BIARITZ Sofia Chloe** di Daniele e di Richetti Federica, nata il 3 gennaio 2018 e battezzata il 12 agosto
19. **COSTAMAGNA Diletta** di Luca e di Navello Beatrice, nata il 1 febbraio 2018 e battezzata il 2 settembre
20. **CLERICO Arianna** di Denis Luca e di Rinaldi Chiara, nata il 7 giugno 2018 e battezzata il 23 settembre
21. **ALONZI Teresa** di Giulio e di Marchetti Agnese, nata il 3 aprile 2018 e battezzata il 23 settembre
22. **SCIANDRA Tommaso** di Andrea e di Rizzi Enza Monica, nato il 7 febbraio 2018 e battezzato il 23 settembre
23. **CARLEO Allegra Francesca** di Massimiliano e di Serra Laura, nata il 26 luglio 2017 e battezzata il 30 settembre
24. **CAPRIOLO Jacopo** di Dario e di Rosso Donatella, nato il 28 aprile 2018 e battezzato il 30 settembre



MATRIMONI

4. **Tallarico Vincenzo e Bertone Elisa**, il 20 luglio
5. **Longo Luigi e Castelli Paola**, il 21 luglio
6. **Abbona Luca e Messuerotti Alice**, il 28 luglio
7. **Trevisan Massimo e Malerba Claudia**, il 4 agosto
8. **Brinkman Roel Arnaud e Van Vlet Rianne Cornelia Gertrude**, il 4 agosto
9. **Bretti Andrea Domenico e Rainalter Janine**, il 18 agosto
10. **Mancardi Mattia e Vischio Marta**, il 1 settembre
11. **Verrando Mirko e Kuhn Amelie Sophie**, il 29 settembre
12. **Villata Andrea Paolo e Ragusa Alessandra**, il 6 ottobre
13. **Devalle Matteo e Pertusati Chiara**, il 13 ottobre

CORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Gli incontri saranno animati dal Parroco e da alcune coppie di sposi:

7 sabati sera dal 12 gennaio al 23 febbraio. Prenotazioni in Parrocchia.



DEFUNTI

La solennità di Tutti i Santi e la Commemorazione dei fedeli defunti sono un'ottima occasione per valorizzare il sacramento della Riconciliazione, anche in riferimento all'indulgenza plenaria. Essa si può ottenere (una sola volta da mezzogiorno del 1° a tutto il 2 novembre) per i defunti se, confessati e comunicati, visitiamo una chiesa dicendo il Padre nostro e il Credo, pregando secondo le intenzioni del Papa. Inoltre, dal 1° all'8 novembre per la visita al cimitero, con la preghiera per i defunti, è concessa ogni giorno (una sola volta) l'indulgenza plenaria.



Falcone Lucia



Bergamino Elvira



Cappa Teresa



Porro Mario



Caizzi Giovanni



Ocelli Luigi



Manzone Caterina



Giuliano Irma

In Cristo tuo Figlio, nostro salvatore, rifulge a noi la speranza della beata risurrezione, e se ci rattrista la certezza di dover morire, ci consola la promessa dell'immortalità futura.

*Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non tolta, ma trasformata;
e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno,
viene preparata un'abitazione eterna nel cielo.*



Manassero Maria



Ferrero Maria



Rainelli Giuseppe



Cerri Giuseppe



Schellino Paolo



Denegri Enrico



Manera Giuseppe



Mastrogiovanni Lucia



Demagistris Miranda



Cornero Francesco



Adriano Marina



Lasagna Vittoria

31. **PORRO Mario** di anni 76, il 14 luglio
32. **CAIZZI Giovanni**, di anni 88, il 16 luglio
33. **OCCELLI Luigi** di anni 81 il 26 luglio
34. **MANZONE Caterina** in **BOGGIONE** di anni 74, il 27 luglio
35. **GIULIANO Irma** ved. **CASASOLA** di anni 89, il 3 agosto
36. **MANASSERO Maria** ved. **ANTIBO** di anni 89, il 5 agosto
37. **FERRERO Maria** in **MANERA** di anni 82, il 9 agosto
38. **RAINELLI Giuseppe** di anni 84, il 16 agosto
39. **CERRI Giuseppe** di anni 84, il 16 agosto
40. **SCHELLINO Paolo** di anni 79, il 17 agosto
41. **DENEGRI Enrico** di anni 87, il 21 agosto
42. **MANERA Giuseppe** di anni 88, il 29 agosto
43. **MASTROGIOVANNI Lucia (Anna)** di anni 79, il 23 agosto
44. **DEMAGISTRIS Miranda** ved. **BOSCHIS** di anni 91, il 14 settembre
45. **GALLIO Irene** di anni 79, il 13 settembre
46. **CORNERO Francesco** di anni 67, il 16 settembre
47. **ADRIANO Marina** ved. **ROSSO** di anni 90, il 1 ottobre
48. **LASAGNA Vittoria** di anni 74, il 4 ottobre
49. **MO Giuseppina** ved. **PORRO** di anni 94, il 5 ottobre



Mo Giuseppina

FALCONE Lucia ved. **DURANDO** deceduta in Cali Colombia il 18/06/2018 all'età di 87 anni
BERGAMINO Elvira ved. **SMERIGLIO** deceduta a Bra il 10/07/2018 all'età di 87 anni
CAPPA Teresa ved. **ALBARELLO** deceduta a Bra nel mese di luglio all'età di 96 anni

OFFERTE

Offerte per San Paolo

Suff. Clerico Francesco la fam. 200 – Sposi Enrica Devalle e Borgese Manuele 150 – Battesimo di Charlotte Christabel e Tate Daniel 400 – Sposi Castelli Paola e Longo Luigi 200 – Suff. Rina Manzone Boggione il marito 500 – Sposi Trevisan Massimo e Malerba Claudia 150 – La fam. in suff. di Cillario Mario 150 – I genitori per il battesimo di Sofia Chloe Biarritz 150 – Fam. Biarritz (Australia) 120 – Suff. Maria Ferrero in Manera la fam. 200 – Giulia, Carlotta e Corrado in suff. della cara nonna Maria Ferrero in Manera 150 – Sposi Bretti Rainalter 150 – Suff. Lorenzo Gabetti la figlia 200 – I genitori per il battesimo di Allegra Francesca Carleo 150 – Sposi Villata Paolo e Ragusa Alessandra 300 – Sposi Chiara Pertusati e Matteo Devalle 150 – La fam. in suff. di Adriano Martina 150 – Suff. Lucia Falcone 40 – Suff. Giacheri Lorenzina 40 – Il fratello a suff. Riolfo Guido 40 – Suff. Chiara 20 – Suff. Luigi Occelli le sorelle 40 – Suff. Bergamino Sabino 40 – Giacchello Franco 40 – P.P. 20 – Suff. Principiano Giovanni la moglie 40 – Suff. Cerri Giuseppe il figlio 40 – Suff. Masante Teresa il nipote Paolo 30 – Giacosa Leone 30 – Suff. Scarzello Franco la moglie 40 – Suff. Lasagna Vittoria 60 – Sardo Renzo 20 – Gabutti Lucia 20 – P.P. 30
100 – Sposi Tallarico Vincenzo e Bertone Lisa – Sposi Luca Abbona e Alice Messuerotti – Nonni materni per il battesimo di Sofia Chloe Biarritz – Frat. Rocca – La nonna paterna per il battesimo di Diletta – Sposi Mancardi Mattia e Vischio Marta – Miranda Spinardi in suff. di Paolo Schellino – P.P. suff. Miranda Boschis – Nell'anniversario di Angelo Taricco la moglie – Coniugi Silvana e Piergiorgio Devalle in occasione 50 matrimonio – Familiari di Teresa Alonsi – Sposi Verrando Kuhn – I genitori per il battesimo di Capriolo Iacopo – Suff. Schellino Paolo la fam. -
50 – Blengio Ovaldo – Erica e Roberto Gabetti in suff. del cugino Maurizio – Suff. Mario e Gianni Bassignana – Coniugi Clerico Denis – Genitori per il matrimonio di Matteo Borra – Suff. Messuerotti Paolo il fratello Ettore – Silvana Spinardi – Suff. Manera Giuseppe la fam. – Cogno Maria – Suff. Chiappella Lorenzo la moglie – Giulia e Tommaso – P.P. per il battesimo di Tommaso – P.P. suff. Giuliano Irma – i genitori per il battesimo di Arianna Clerico – Suff. Giacchello Ines – Ass. Bersaglieri

Offerte per San Lorenzo

Suff. Caizzi Giovanni il fratello 200 – Suff. Mario Porro la moglie 120 – La sorella e il fratello a suff. Mario Porro 150 – Suff. Enrico Denegri la fam. 300 – Suff. Enrico Denegri fam Diamissa Occelli 100 – Suff. Enrico Denegri, amico a noi caro, i macellai di Torino 200

Sottoscrizione per il restauro della Cappella di San Celso e di Sant'Anna

P.P. 40 – Enzo Reale 30 – Cappa Giacomo 50 – Luciana e Franca suff. genitori 100 – Luisella 20 – Fratelli Camilla e Giau 50

Offerte per il bollettino

Albarelo Mario 20 – C.R. 20 – Gabri Canis 50 – P.P. suff. Abbona Pierino 30 – P.P. 15 – Cillario Bruno 25 – P.P. 10 – Rosanna suff. Taricco Italo 20 – Montanaro Carlo 20 – Fontana Bruno 30 – Ferreri Luigi 20 – Agosto Luigina 50 – P.P. 50 – Monchiero Aldo 30 – Valletti Olga 10 – Gallo (Bra) 20 – Vassallo Ignazio (MI) 50 – Dogali Fedele 20 – Sardo Silvana (Villastellone) 30 – Spinardi Margherita e Maura 30 – P.P. suff. Manera Giuseppe 20

Offerte per il San Giuseppe

Tere e Oscar suff. Rina Manzone 20 – Una famiglia in ringraziamento 30

Offerte varie

Per Chiappera: I genitori per il battesimo di Giovanni Sanso 50 – Suff. Manera Giuseppe i commercianti ed ex-commercianti 100

Per Confraternita: Suff. Rina Manzone in Boggione le amiche 90 – Elemosine raccolte in chiesa in occasione della festa 126 – Lotteria e cassette 505

Per Madonna delle Grazie: Olga Valletti 50 – Suff. Porro Mario i parenti 160 – Gallo Luciano 100 – Suff. Porro Mario amici e vicini di casa 100 – Dal Comitato Corri con noi del 15 luglio 2018, 522 – serata promozione poltrone 300

Per Santuario di San Quirico: Chiarena Michele 90 – Gli amici di San Quirico suff. Rina Manzone 120 – Offerte in occasione della festa 306 – Dalla lotteria 487

**GRAZIE PER LA GENEROSITÀ
A SOSTEGNO DELLE OPERE PARROCCHIALI.
SI CHIEDE SCUSA PER EVENTUALI ERRORI.**

Parrocchie di Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo

Piazza San Paolo 9 - Dogliani

Tel : 0173/70188

E-mail: segreteria@parrocchiedogliani.it

Sito internet: www.parrocchiedogliani.it

*Sul sito, ogni settimana gli appuntamenti
aggiornati e il foglio domenicale.*